

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
XXII Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siràcide (*Sir 3,19-21.30-31*)

Figlio, compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso. Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore. Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti. Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato. Per la misera condizione del superbo non c'è rimedio, perché in lui è radicata la pianta del male. Il cuore sapiente medita le parabole, un orecchio attento è quanto desidera il saggio. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 67*)

Rit: Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.

I giusti si rallegrano,

esultano davanti a Dio

e cantano di gioia.

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome:

Signore è il suo nome. R.

Padre degli orfani e difensore delle vedove

è Dio nella sua santa dimora.

A chi è solo, Dio fa abitare una casa,

fa uscire con gioia i prigionieri. R.

Pioggia abbondante hai riversato, o Dio,

la tua esausta eredità tu hai consolidato

e in essa ha abitato il tuo popolo,

in quella che, nella tua bontà,

hai reso sicura per il povero, o Dio. R.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei (*Eb 12,18-19.22-24*)

Fratelli, non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola. Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al

Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova. *Parola di Dio*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 14,1.7-14)

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cèdigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti». *Parola del Signore*

LETTURE della SETTIMANA

2 L 1Ts 4,13-18; Sal 95; Lc 4,16-30

Il Signore viene a giudicare la terra

3 M S. Gregorio Magno

1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

4 M Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44

Confido nella fedeltà di Dio, in eterno e per sempre

5 G Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza

6 V Col 1,15-20; Sal 99; Lc 5,33-39

Presentatevi al Signore con esultanza

7 S Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5

Dio è il mio aiuto

8 D XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Sap 9,13-18; Sal 89; Fm 9b-10.12-17; Lc 14,25-33

Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione

Avvisi della Settimana

SI RICOMINCIA!!!

Oggi alle ore 18 recita del S.Rosario c/o chiesa dei Frati, nel cammino della Novena verso la festa della natività di Maria.

Mercoledì 4/09 ore 20,45 in circolo riprende l'attività del Coro.

Venerdì 06/09 ore 20,30 riprende la lectio divina in circolo.

Sabato 07/09 alle ore 16,30 sono convocati i bambini che faranno la Cresima il 22 Settembre.

Domenica 08/09 Festa della natività di Maria. In parrocchia vengono celebrate due messe: ore 8,30 e ore 11. La terza messa alle ore 20 nella Chiesa dei Frati, seguita dalla processione.

oooo

Da Giovedì 12 Settembre inizia il Corso in preparazione al matrimonio. Ore 20,45 in circolo.

oooo

Sabato 19 Ottobre pellegrinaggio diocesano a Roma. In attesa di proposte concrete di prolungare il pellegrinaggio per due giorni, rimane la possibilità di un viaggio in giornata. Notizie più precise nei prossimi giorni.

oooo

In occasione della "Notte Bianca a S.Agata" funzionerà in circolo lo stand gastronomico, sia per il sabato sera 14/09 che per la domenica 15/09 a pranzo.

oooo

TALE L'UOMO, TALE LA PAROLA

Mi sono pentito spesso di aver parlato, mai di aver taciuto- La parola è lo specchio dell'anima: tale l'uomo, tale la sua parola. Tante volte è stato ripetuto il detto che il filosofo austriaco, Ludwig Wittgenstein, ha lasciato nel suo famoso e arduo Tractatus logico-philosophicus (1922): «Su ciò di cui non si può parlare, si deve tacere».

Mai forse un detto è stato smentito nella storia come questo. Tra i due verbi sprechen e schweigen che reggono la frase, chi l'ha sempre vinta è il primo, il -parlare-, non certo il -tacere-. È un po' quello che due millenni fa insegnava un liberto di origini orientali, Publilio Siro, venuto a Roma e qui divenuto un moralista, soprattutto attraverso le circa settecento Sentenze che ci sono state tramandate. Da un'antica edizione che possiedo ho estratto due suoi aforismi che coprono entrambi i verbi di Wittgenstein. Innanzitutto il -tacere-, ed è difficile non confessare che invano ci siamo morsi-

cati la lingua dopo che la parola era sfuggita dalla chiostra dei denti. Ecco, allora, la sana necessità di un'ascesi della parola, soprattutto in un tempo in cui il cellulare, che ad alcuni ustiona l'orecchio tanto ce l'hanno incollato, è un incentivo costante alla chiacchiera più sfrenata e banale. Ma c'è anche il momento in cui è necessario coniu-gare il verbo -parlare-. La seconda sentenza di Publilio è altrettanto lapidaria: qualis vir, talis oratio, la parola è specchio dell'anima e spesso dobbiamo riconoscere di non fare bella figura. Vorrei, per concludere, ritornare a Wittgenstein per una considera-zione sulla parola scritta. «Coi miei numerosi segni di interpunzione - scriveva - vor-rei rallentare il ritmo della lettura. Perché vorrei essere letto lentamente». Se è seria e profonda, la parola detta o scritta ha bisogno di un alone di silenzio, di ascolto, di concentrazione

CARD.G.F.RAVASI

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDI' 02/09	Ore 7	<u>c/o Frati:</u> Zambelli Caterina
MARTEDI' 03/09	Ore 7	<u>c/o Frati:</u> Pizzi Gherardi
MERCOLEDI' 04/09	Ore 7	<u>c/o Frati:</u> Morisi Rosalia e Vincenzo
GIOVEDI' 05/09	Ore 7	<u>c/o Frati:</u> Casi Paolo, Francesco e Lunechilde
VENERDI' 06/09	Ore 7	<u>c/o Frati:</u> Suor Letizia
SABATO 07/09	Ore 7	<u>c/o Frati:</u> Suor Matilde
	Ore 18	<u>In parrocchia:</u> def. Felicani, Guiduzzi e Veronesi
DOMENICA 08/09	Ore 8,30	<u>In parrocchia:</u> Fam. Bicocchi Bonfiglioli
	Ore 11	<u>In parrocchia:</u> Fam. Mon- giorgi, Luppi Alessandro, Pizzi Iolanda, Carmen
	Ore 20	<u>c/o Frati:</u> Sola Dino e Volpi Vilelma